

## Breve presentazione del Centro Odontoiatrico Raf

Il Centro, moderno e confortevole è ubicato a Milano, in Galleria Buenos Aires, 9 e comodamente raggiungibile con la Metropolitana linea I fermata Lima, passante ferroviario Porta Venezia o con mezzi di superficie (autobus 60, tram 30). Si estende su una superficie di 360 mq e dispone di 7 poltrone odontoiatriche, di una sala di sterilizzazione e del servizio di radiologia odontoiatrica. Il Centro ha conseguito la Certificazione di Qualità ISO 9001 nel luglio del 2002: tutte le procedure organizzative e i

protocolli clinici sono stati testati, verificati e sottoposti periodicamente ad una revisione.

Presso il Centro collaborano numerosi medici odontoiatri specializzati in tutte le patologie del cavo orale. Si eseguono tutte le consulenze, gli interventi e le terapie che hanno a che fare con le specializzazioni odontoiatriche quali l'ortodonzia, la chirurgia orale e implantare, la protesi, l'estetica dentale e la parodontologia.

I nostri servizi sono a disposizione di privati, di clienti convenzionati e di

aziende o enti che intendono offrire un'assistenza odontoiatrica ai propri dipendenti.

Ogni persona troverà nel Centro Odontoiatrico un trattamento individuale ed un medico che, lavorando a stretto contatto con il paziente, svilupperà un rapporto personale di fiducia.

### **Indicazioni pratiche**

Per prenotare un appuntamento telefonare ai numeri:

02-29.40.29.18 / 02-58.18.75.37

Gli orari di apertura sono

8.00/13.30 - 14.30/19.30 dal lunedì al venerdì. Il Centro è chiuso durante il mese di Agosto.

### **I tempi di attesa**

Per la prima visita: 7 giorni

Per un'emergenza: entro 24 ore

Per un preventivo dettagliato delle cure: al termine della prima visita.

### **Per un contatto diretto**

Potete comunicare direttamente con i responsabili del Centro, il dottor Roberto Tintinelli e il dottor Giovanni Rossi:

- telefonando allo 02-29.40.29.18
- inviando un fax allo 02-20.24.03.85
- scrivendo via e-mail a:  
raf@centrodontoiatrico.it



Accettazione Centro Odontoiatrico Raf

Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2000 certificato da CERTIQUALITY n. 1843

H SAN RAFFAELE RESNATI S.P.A.

Sede Legale: Via S. Croce, 10/a - 20122 Milano - Tel. 02.5818.7818 - Fax 02.8321645 - Cap. Soc. 400.000 i.v. - Cod. Fisc., P. Iva e Reg. Impr. di Milano n.02980270157 - R.E.A. Milano: n.942151  
Altri Punti del San Raffaele: Via Respighi, 2 - 20122 Milano - Centro Odontoiatrico Raf: Galleria Buenos Aires, 9 - 20124 Milano

[www.puntiraf.it](http://www.puntiraf.it)

# Il Mal di Testa e l'Artrosi Cervicale

A cura della dr.ssa Consuelo Podio - Chiropratico

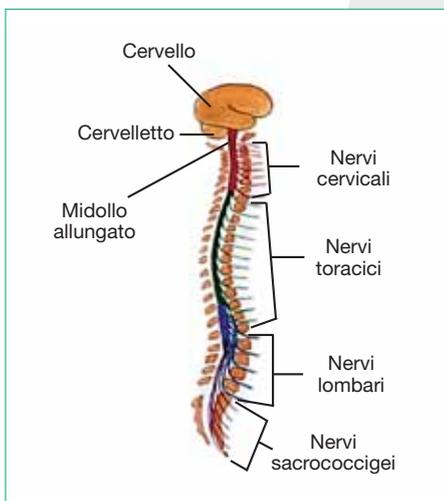
**I**l Mal di testa è un sintomo molto comune che colpisce una vasta gamma di persone indipendentemente dal sesso, dall'età e dagli stili di vita.

I più comuni sono l'emicrania (spesso di origine ormonale), il mal di testa del weekend (dovuto allo stress) e il mal di testa cervicale (causato dalla tensione cervicale dovuta all'artrosi).

In quest'ultima categoria rientrano anche alterazioni posturali che colpiscono gli adulti e i bambini soprattutto scoliotici.

Vi è mai capitato di vedere un bambino che soffre di torcicollo? Spesse volte le mamme attribuiscono la causa ad un colpo di freddo.

Tale disturbo è provocato dallo spasmo del muscolo sternocleidomastoideo che si contrae simultaneamente ai muscoli paraspinali controlaterali.



La causa di questo problema, al contrario di quanto si pensa, è però spesso da ricercarsi in altre zone della colonna, anche molto distanti dalla zona coinvolta.

I muscoli, infatti, si contraggono per stimolazione dei nervi del midollo



spinale le cui radici nervose partono dalla colonna vertebrale, all'interno della quale è contenuto il midollo spinale stesso.

L'encefalo, comunemente cervello, fa in modo che la stimolazione neurologica avvenga solo quando la contrazione muscolare è necessaria.

Se il muscolo continua ad essere stimolato nonostante il corpo sia in uno stato di riposo ciò indica che tale meccanismo si è inceppato. Tutto ciò può accadere anche per una banale caduta che può determinare uno spostamento vertebrale senza conseguenze o, al contrario, può causare un'infiam-

mazione del nervo.

Quest'ultima, che prende il nome di sublussazione, può determinare una stimolazione aumentata o ridotta del muscolo.

Nel caso del torcicollo, a causa di una stimolazione nervosa continua, si determina uno stato di contrazione muscolare da sublussazione vertebrale.

Come interviene il chiropratico in tale circostanza?

Sulla causa (sublussazione) piuttosto che sull'effetto (torcicollo).

Si individua, infatti, la zona vertebrale sublussata e si rimuove la sublussazione attraverso specifiche manovre chiamate aggiustamenti chiropratici.



Torniamo ora alla definizione di artrosi cervicale: processo degenerativo delle articolazioni delle vertebre cervicali.

La prima vertebra cervicale, l'atlante, si articola superiormente con l'osso occipitale che fa parte del cranio e inferiormente con la seconda.

Le altre sei vertebre (C2-C7) presentano due processi articolari di collegamento con la vertebra superiore e due processi articolari con la vertebra inferiore.

Generalmente il processo degenerativo consiste in una deposizione di tessuto osseo nella zona vertebrale e nei processi articolari. Queste deformazioni, comportando un restringimento del foro intervertebrale da cui emergono i nervi spinali, producono infiammazione per compressione. Spesso una malposizione vertebrale non adeguatamente trattata può diventare sede di degenerazione articolare.

Anche una semplice riduzione del movimento articolare può determinare una degenerazione. La degenerazione legata all'artrosi può determinare la diminuzione

della lordosi cervicale, ovvero della curva fisiologica cervicale.

Il noto colpo di frusta o il tunnel carpale da mouse, determinando postura sbagliata ripetuta, possono indurre questi problemi.

I sintomi più diffusi del mal di testa sono:

- dolore in regione occipitale e cervicale alta
- dolore legato a specifiche posizioni mantenute a lungo
- diminuzione dei movimenti fisiologici vertebrali
- dolore al collo, alla spalla e alla parte alta del braccio dallo stesso lato con o senza formicolio alle dita della mano;
- nausea
- vertigini
- disturbi visivi.

Con il trattamento chiropratico (adjustment) è possibile lenire il

dolore rallentando il processo degenerativo e nei casi più fortunati ripristinando la corretta curvatura fisiologica. L'età del paziente, la fisiologia dello stesso e la fase di degenerazione vertebrale incidono ovviamente sui risultati della cura. La prevenzione a questo riguardo è fondamentale.

E' consigliabile un controllo chiropratico preventivo ogni sei mesi.

Il check up prevede l'esame posturale completo di tutta la colonna cervicale, la palpazione delle vertebre in posizione statica e dinamica, i test neurologici e ortopedici e la presa visione di radiografie della colonna vertebrale, utili per valutare la presenza di eventuali sublussazioni cervicali. La terapia chiropratica non è indicata in casi di fratture, infezioni o in alcune forme tumorali.

*(Le immagini fanno parte dell'Archivio della dr.ssa Podio)*

## Chi è il logopedista

*A cura della dott.ssa Barbara Ramella – Logopedista*

PER “**LOGOPEDISTA**” SI INTENDE L'OPERATORE SANITARIO ESPERTO NELLA “FISIOPATOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE”.

EGLI SVOLGE LA PROPRIA ATTIVITÀ NELLA PREVENZIONE E NEL TRATTAMENTO RIABILITATIVO DELLE MALATTIE DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE IN ETÀ EVOLUTIVA, ADULTA E GERIATRICA. L'ATTIVITÀ DEL LOGOPEDISTA È VOLTA QUINDI ALLA RIEDUCAZIONE DI TUTTE LE CONDIZIONI CHE PROVOCANO DISTURBI DELLA VOCE, DELLA PAROLA, DEL LINGUAGGIO ORALE E SCRITTO E DEGLI HANDICAP COMUNICATIVI.

La sua attività consiste: nel bilancio e quindi nella valutazione delle capacità comunicative (da non confondersi con la diagnosi medica); nella stesura di un piano d'intervento; nel trattamento riabilitativo; nella verifica continua dell'intervento.

I principali campi d'intervento logopedico sono:

- I disturbi della voce — disfonie: quando manca la voce, oppure è debole, oppure è rauca per qualsiasi motivo.
- Gli errori di pronuncia — dislalie organiche, per alterazioni delle labbra, dei denti, della lingua e del palato (es. palatoschisi, etc.).
- La balbuzie — disfemia: ovvero il non parlare in modo “sciolto”.
- L'afasia, ovvero persone che erano in grado di comunicare e che in seguito a disturbi cerebrali (trombosi, emorragie, embolie, ...) hanno perso quell'abilità. Interessa soprattutto gli adulti ma anche i bambini sopra i tre anni.
- L'anartria, che raggruppa tutte le alterazioni espressive non solo da patologia neuromotoria precoce (quali si presentano ad esempio, nelle paralisi cerebrali infantili), ma anche da patologia neuromotoria dell'età adulta e senile (es. Morbo di Parkinson, ...). In questo ambito è presa in considerazione anche la patologia della deglutizione e, più in generale, dell'alimentazione.
- I ritardi secondari di comunicazione o di linguaggio, nei soggetti con insufficienza mentale in età evolutiva o dell'involuzione demenziale in età adulta e senile.
- I disturbi di comunicazione dovuti a sordità.
- I disturbi di linguaggio in soggetti senza altri problemi, che raggruppano la maggior parte dei difetti di pronuncia — dislalie funzionali, e comprende anche la deglutizione atipica ovvero il non passaggio dalla deglutizione infantile alla deglutizione di tipo adulto.

- I disturbi specifici di apprendimento quali ad esempio:
  - la difficoltà “a leggere” - dislessia
  - la difficoltà “a far di conto” - discalculia
  - la difficoltà a dire e/o costruire correttamente la frase
  - la difficoltà a scrivere bene e senza commettere errori ortografici - disgrafia e disortografia.

### Periodico di informazione dei Punti del San Raffaele

#### Notizie Raf

anno VII - N° 29 - Gennaio 2007  
Redazione: Rossella Calvi,  
Alberto Galliani, Gabriele Pellicciotta

**Tutti coloro che desiderano collaborare con notizie Raf possono inviare gli articoli alla Segreteria di Redazione di via Santa Croce, 10/a.**

Il materiale pervenuto non verrà restituito. I testi non possono essere riprodotti senza autorizzazione della Direzione Sanitaria. Si comunica che tutti gli autori sono interamente responsabili degli articoli pubblicati.

Il notiziario può anche essere visibile sul sito [www.puntiraf.it](http://www.puntiraf.it)

**Tiratura 3000 copie.**

Per suggerimenti o informazioni sulla pubblicazione, contattare Rossella Calvi all'indirizzo  
e-mail: [calvi.rossella@hsr.it](mailto:calvi.rossella@hsr.it)

**Presso il Punto Raf di via Santa Croce a Milano è attivo un ambulatorio di logopedia che opera prevalentemente in stretto contatto con l'attività specialistica di otorinolaringoiatria, ma che è disponibile alla collaborazione con altre branche specialistiche (es. neurologia, psicologia, geriatria) che possono avvalersi di tali specifiche competenze.**